



Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dei "lavori di realizzazione nel porto di Termini Imerese delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale". CODICE CIG 732265808C –

QUESITO N. 11

Il quesito in questione si articola in diversi punti. Si procede a.d.r.:

1° quesito:

Relativamente ai lettori badge si chiede di chiarire se devono essere "lettori badge a strisciamento" come indicato nel documento "Relazione impianti di Security", o per badge di prossimità come indicato nel documento "Elenco Prezzi" pag 34-35?

Risposta: Vale l'indicazione dell'elenco prezzi.

2° quesito:

Si chiede di chiarire se siano parte della fornitura 300 card di prossimità da programmare (Rif. Documento "Elenco Prezzi" pag 34-35).

Risposta: L'elenco prezzi prevede anche la fornitura delle card di prossimità

3° quesito:

Relativamente al numero di giorni per l'esecuzione della fornitura di cui all'Elemento di valutazione n. 4 di cui al num. 11 del bando – riduzione del tempo di esecuzione lavori:

1. Si chiede quale sia la riduzione massima del tempo di esecuzione lavori accettabile dall'amministrazione e al di sotto della quale la stessa amministrazione non ritiene si possa scendere atteso che diverse lavorazioni previste da progetto esecutivo hanno peraltro tempistiche di realizzazione precise.

2. Si evidenzia poi che il bando di gara indica come termine di esecuzione 360 gg naturali e consecutivi, analogamente al CSA pag. 13, mentre nel documento "Relazione Generale" si dice che Il tempo utile per la realizzazione delle suddette opere è fissato in giorni naturali 240 (duecentoquaranta) a partire dal giorno della consegna dei Lavori". Si chiede di indicare quale sia il termine massimo richiesto per l'esecuzione della fornitura.

Risposta:

1) Si rimanda a quanto previsto nel bando, significando che non si forniscono limiti non esplicitati.

2) I tempi di esecuzione sono fissati dal CSA in 360 gg

4° quesito:

Si chiede di confermare (rif. "Relazione impianti security" pag. 9), che il sistema di controllo accesso accessi debba essere utilizzato per automatizzare i 3 varchi commerciali, denominati varchi A, B e C (Rif. Documento "Schemi funzionali impianti antintrusione e controllo accessi schemi varchi esterni e control room ..."), e non per automatizzare i varchi delle zone imbarchi.

Risposta: Tutti i cancelli dovranno essere automatizzati e gestiti in apertura e chiusura dal sistema di controllo. Gli schemi funzionali di riferimento, oltre a quelli citati nel quesito, si riscontrano nella tavola PR.SF.03.3

5° quesito:

Nel documento Computo Metrico (rif. AP.AUT.07) sono richieste solo 6 barriere ma dagli schemi di campo (Rif. Documento "Schemi funzionali impianti antintrusione e controllo accessi schemi varchi esterni e control room ...") si vede che ci sono 8 barriere (4 per varco A, 2 per varco B, 2 per varco C). Si chiede di indicare il numero di barriere richieste.

Risposta: Si conferma quanto previsto computo metrico. Il varco C non sarà dotato di barriere.

6° quesito:

A partire dagli schemi di campo (Rif. Documento "Schemi funzionali impianti antintrusione e controllo accessi schemi varchi esterni e control room ..."), i cancelli scorrevoli sui varchi sarebbero 4 (2 varco a, 1 varco b, 1 varco c). Nel documento di Computo metrico (rif. AP.AUT.01 e AP.AUT.05) si evince che i cancelli richiesti siano 3 per i varchi e 6 per le Zone Imbarchi, si chiede di indicare se i cancelli sono comunque in totale 9 o sono in realtà 10.

Risposta :I cancelli sono quelli indicati nel computo metrico. Il varco C è già dotato di cancello che deve essere automatizzato ed inserito nel sistema di controllo.

7° quesito:

Non è stata trovata documentazione inerente gli schemi dei varchi nelle zone Imbarchi che chiarisca la dislocazione dei sistemi. Si chiede di fornire tale documentazione.

Risposta: Si conferma quanto esposto nel quesito 4. La tavola di riferimento è la tav. PR.SF.03.3 già presente nel portale dell'ente.

8° quesito:

(Rif. Elenco Prezzi AP.TVCC.02) Relativamente al sistema server richiesto si evidenzia che i prodotti Server non supportano sistemi operativi Client (tipo Windows 7 e Windows 10) e, inoltre, Windows 7 non è più disponibile all'acquisto.

1. Si chiede di confermare che siano richieste macchine Server con ingombro 1U rack.
2. Si chiede di confermare che in realtà sia richiesta una licenza Server e di indicare quale sia la versione del sistema operativo Microsoft richiesta.
3. Si chiede di indicare quanta memoria disco sia richiesta per ogni server e di quale tipologia (RAID, etc.).

Risposta:

1. L'ingombro del server riportato in progetto si riferisce ai server di riferimento della soluzione progettuale e presenti sul mercato. Si ritiene che tale particolare non può risultare vincolo specifico della fornitura, atteso che l'operatore, a parità di caratteristiche prestazionali, può prevedere apparecchiature di diverso produttore con diverse dimensioni di ingombro, salvo l'obbligo, in tal caso, di adeguare la capacità del rack previsto.
2. Si ribadisce che le caratteristiche dei server si riferiscono a tipologie commerciali di riferimento del progettista. L'operatore economico ha la facoltà di scegliere, a parità di funzionalità e prestazioni, l'hardware ed il software che ritiene più idonei.
3. Anche in questo caso si conferma che la memoria disco dipende dalla soluzione adottata dall'operatore economico in termini di risoluzione delle telecamere. La memoria fisica deve essere comunque idonea per la registrazione dei dati video per un periodo 15 giorni.

9° quesito:

(Rif. Elenco Prezzi AP. TVCC.03, AP. TVCC.04) Si chiede di indicare se tutti i dischi richiesti debbano essere installati nei server AP.TVCC.02 e di indicare, dei 2+9 HDD richiesti, quanti e di quale tipo ne andrebbero installati in ogni server.

Risposta:

1. Si conferma che gli HDD (tipologia NVH-92TB e NVH-94TB o equivalenti) sono da installare sui server TVCC (2 server), Controllo Accessi e Sistema Interfono.
2. I server saranno così dotati: TVCC 6 HDD SATA 4TB, 2 HDD SATA 2TB – CONTROLLO ACCESSI 3 HDD SATA 4TB – INTERCOMM 3 HDD SATA 4TB

10° quesito:

(Rif. AP. TVCC.05) Relativamente al PC desktop richiesto:

1. Il sistema operativo Windows 7 richiesto non è più disponibile all'acquisto, si chiede di indicare se si richieda un modello di PC su cui poter effettuare il downgrade da Win10 a Win7, o, in alternativa, se vada bene il sistema operativo Win10;
2. Si chiede di chiarire il requisito "Capacità di registrazione bagagli 1 x 2.5 pollici SATA da 3 unità disco da 1 TB hard";
3. Si chiede di chiarire il requisito "N. 2 Monitor 23" Tft Leddi Server con sistema operativo Microsoft Windows 7 a 64-bit".

Risposta:

1. Il PC dovrà essere dotato di sistema operativo adeguato ed aggiornato.
2. Trattasi di errore di battitura. Si richiedono 3 HDD SATA da 1TB
3. Trattasi di errore di battitura. Si richiedono 2 Monitor 23" Led

11° quesito:

(Rif. AP. TVCC.06) Si chiede di chiarire se sia richiesto un PC o un server con sistema operativo Linux e di indicare eventualmente in che formato, tower, dekstop, rack.

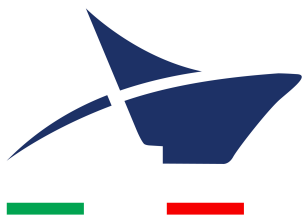
Risposta:

La voce TVCC.06 si riferisce ad un decoder video con le caratteristiche riportate in progetto che so riferiscono ad una specifica tipologia commerciale ed è propedeutico al funzionamento dei 4 monitor in versione videowall.

IL RUP

(Ing. Sergio La Barbera)

Il Progettista
(Ing. Enrico Petrali)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dei “lavori di realizzazione nel porto di Termini Imerese delle infrastrutture ed impianti necessari all’attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell’Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale”. CODICE CIG 732265808C – **Qualificazione**

QUESITO N. 12

Con riferimento ai criteri per la valutazione delle proposte migliorative delle caratteristiche prestazionali (Elementi di valutazione N.1/2/3 di cui al num.11 del bando), si prega di chiarire se soluzioni di integrazione degli impianti di security verranno valutate ai fini dell’assegnazione del punteggio tecnico.

RISPOSTA QUESITO N. 12

La generica locuzione “*soluzioni di integrazione*” non è sufficiente per fornire un eventuale chiarimento sul contenuto dei documenti di gara.

Ad ogni buon fine si rammentano le disposizioni di cui al punto **5.** del bando di gara:
“...5. Ammissibilità di varianti: no; fermo restando le prestazioni minime stabilite nel progetto, in fase d’offerta saranno valutate migliori rispetto alle caratteristiche prestazionali di cui ai punti 1 e 2 del numero 11. del presente bando.”

IL RUP
(Ing. Sergio La Barbera)



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dei “lavori di realizzazione nel porto di Termini Imerese delle infrastrutture ed impianti necessari all’attuazione del Port Facility Security Plan delle aree di competenza dell’Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale”. CODICE CIG 732265808C –

QUESITO N. 13

In relazione agli impianti di security richiesti, si prega di chiarire se gli stessi devono essere conformi a quanto previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Circolare - Security N.32, avente oggetto "Studio sugli aspetti tecnici della Sicurezza portuale (TAPS II), Redazione del Port Security Assessment (PSA) e definizione dei confini portuali ai fini della security - Linee Guida".

RISPOSTA QUESITO N. 13

Si rappresenta che la circolare citata non riguarda gli **IMPIANTI DI SECURITY** ma è relativa alla redazione del documento di valutazione del rischio (ASSESSMENT) propedeutico allo sviluppo del PIANO DI SICUREZZA PORTUALE.

Pertanto, gli argomenti in questione non sono inerenti la progettazione in esame.

IL RUP
(Ing. Sergio La Barbera)